

LETTURE



Una raccolta intimistica nel ricordo tenero della madre

Raffinata ricerca linguistica del poeta correggese Enrico Messori



di Giovanni Guidotti

Reggio Emilia Una giovane donna, in una foto degli anni '40, appare sulla copertina di "Contrappunti dell'anima", una raccolta di 36 poesie del correggese Enrico Messori con testi introduttivi dell'autore, di Rino Caputo, storico e critico della letteratura, e di Giulio Panzani, giornalista, critico letterario e d'arte.

La dedica "A mia madre" suggerisce sia un legame con l'immagine di copertina sia una connessione con i principali temi conduttori dell'opera, costituiti da ricordi e sentimenti che generano, nell'impatto con la realtà e il tempo, la pluralità di pulsioni intimistiche a cui il titolo del volume fa riferimento.

La poetica dell'autore si fonda, dal punto di vista formale, su un registro linguistico alto, raffinato nella struttura e nella scelta dei vocaboli,

con il ricorso alla figura retorica della sinestesia, come nel caso di "un aurato/canto/del cuore" nella poesia "Se", e una particolare attenzione alla metrica e al suono, ad esempio nei versi "Un messaggio antico/germina/dal nostro colle aprico" tratti da "Un messaggio antico".

Queste modalità compositive, insieme all'utilizzo di elementi lirici della nostra tradizione letteraria (da Dante e Petrarca all'ermetismo), consentono a Messori di esprimere sul piano dei contenuti quei "contrappunti dell'anima" suscitati da memorie, emozioni, sofferenze, ma anche da speranze racchiuse in parole e visioni di forte valenza simbolica ed evocativa.

Sin dal primo testo, intitolato "6 aprile 2022" e dedicato alla madre, dove l'autore ritrova nelle gemme sbocciate "una carezza materna e primaverile", si può percepi-



re l'afflato del quale è permeata l'intera raccolta, definito da Caputo "avisaglia perspicua del lessico familiare" che Enrico Messori fa rifluire nella sua poesia", i cui versi, spiega Panzani, "affabulatori, fantastici, eppure nel contempo così legati a

valori quotidiani, alle radici dell'io, alle reminiscenze, alle tenerezze, agli abbandoni che li rendono profondamente umani", vengono lasciati "a quell'intuizione che il lettore deve potersi sviluppare e sintonizzare con l'animo del poeta".

Le proposte



La portalettere di Francesca Giannone Nord
Pagine 416
19 €

Una famiglia in cerca di una vita senza condizionamenti

A Lizzanello, un paesino di poche migliaia di anime, una corriera si ferma nella piazza principale. Ne scende una coppia: lui, Carlo, è un figlio del Sud, ed è felice di essere tornato a casa; lei, Anna, sua moglie, è bella come una statua greca, ma triste e preoccupata: quale vita la attende in quella terra sconosciuta? Persino a trent'anni da quel giorno, Anna rimarrà per tutti "la forestiera", quella venuta dal Nord, quella diversa, che non va in chiesa, che dice sempre quello che pensa. Quella di Anna è la storia di una donna che ha voluto vivere la propria vita senza condizionamenti.



Quando mangiavo ciliege sotto spirito con Hitler di Manja Präkels Voland
Pagine 256
18 €

Svolte epocali Quando il muro cambiò due esistenze

Mimi e Oliver sono vicini di casa e compagni di pesca in una piccola città nella Germania Est. Giocano a calcio insieme, prestano giuramento pionieristico e durante le feste di famiglia si ubriacano in segreto con le ciliege sotto spirito dei genitori. La caduta del muro di Berlino, quando sono adolescenti, mette fine alla loro amicizia. Sotto il nome di combattimento di "Hitler", Oliver diventa il leader di una banda di neonazisti a cui presto la situazione sfuggerà di mano. Romanzo doloroso e divertente, in parte autobiografico, ambientato in una tranquilla cittadina del Brandeburgo al momento della scomparsa della Ddr.



La banda felice di Carolina Crespi
Nutrimenti
Pagine 176
18 €

Legami La ricostruzione di rapporti distrutti

Per Margherita tutto cambia quando il fratello minore esce di casa e non torna più: la madre scivola nell'apatia e il padre sembra stringere un legame ancora più forte con Domenico, un collega di scuola. Margherita però non si arrende e, mentre si costruisce una vita adulta e indipendente coltivando amicizie e ideali, trova il modo di restare vicina alla madre. E da questa ruvida vicinanza inizia un viaggio a ritroso, fisico e sentimentale, alla ricerca del tempo in cui la famiglia era felice, e di ciò che ha infranto la felicità.

PRIMA USCITA
SABATO 4 MARZO
CON IL RACCOLGITORE

Piatti e itinerari dell'Emilia Romagna

in **OMAGGIO**
CON IL QUOTIDIANO, 12 USCITE E UN PRATICO RACCOLGITORE



UNA RACCOLTA PENSATA ABBINANDO UNA RICETTA GUSTOSA A UNA META TURISTICA DA VISITARE NELLA NOSTRA STRAORDINARIA REGIONE

OGNI MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO E DOMENICA SOLO CON

GAZZETTA DI REGGIO